

# II Notiziario per Natale

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1964)**

Heft 1468

PDF erstellt am: **26.09.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*  
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, [www.library.ethz.ch](http://www.library.ethz.ch)

<http://www.e-periodica.ch>

## IL NOTIZIARIO PER NATALE

**UNA CASA DEI BAMBINI A LUGANO.** — Il costante aumento della popolazione scolastica nel rione del Molino Nuovo impone al Comune considerevoli oneri per la costruzione di sedi atte ad accogliere gli allievi degli asili e delle scuole obbligatorie. Nel corso degli ultimi anni la Città si è notevolmente sviluppata verso nord. Questo afflusso di nuove famiglie ha avuto quale conseguenza l'affollamento delle attuali sedi scolastiche. Ne risente in modo particolare l'asilo infantile di Molino Nuovo che non può più dare posto a tutti i bambini del rione. Negli ultimi anni la direzione delle scuole ha dovuto rifiutare di accogliere nuovi allievi poichè la capienza massima era già stata raggiunta. Quest'anno si è dovuto ricorrere alla posa di 2 aule prefabbricate per aumentare il numero dei vani a disposizione. E' ovvio però che si è trattato di una soluzione provvisoria in attesa di quella definitiva costituita dalla costruzione di cui il Comune chiede ora il credito. Il nuovo asilo è previsto sul mappale 717 che ben si presta ad accogliere un simile edificio a causa della sua ubicazione in una zona soleggiata e di sicuro accesso. Il progetto è stato allestito dall'arch. Bruno Klauser di Lugano e studiato con la collaborazione dell'Ufficio tecnico e delle competenti autorità pedagogiche. L'asilo del Ronchetto fa del resto parte del programma scolastico allestito dall'Ufficio tecnico e presentato al Consiglio comunale con il messaggio municipale numero 1180. L'edificio si articola in 4 corpi che sono stati bene inseriti nel terreno. Si è fatto in modo di dare ad ogni locale di lavoro la massima insolazione esponendoli verso meridione e verso levante. L'asilo darà posto a 3 sezioni per un totale di circa 100 allievi. Ogni sezione sarà auto-sufficiente poichè possiederà il locale per la refezione ed i dormitori oltre che una parte della terrazza che servirà per i giochi all'aperto. L'asilo avrà invece un'unica cucina che dovrà servire le 3 sezioni. E' prevista inoltre la creazione di un vasto locale dove potranno essere organizzate festicciole o refezioni speciali. Il portinaio possiederà un appartamento di 3 locali al primo piano dove si troveranno pure la direzione e l'ambulatorio medico con la relativa sala d'aspetto. Si accederà all'asilo dalla via Ronchetto e dalla via Torricelli con passo pedonale verso il nuovo quartiere delle case popolari. Dall'accesso inferiore si salirà allo asilo mediante leggere rampe che permetteranno il transito delle carrozzelle. Il costo di tale costruzione ammonta a Fr 1,250,000.— compresa la sistemazione esterna del giardino. Si tratta indubbiamente di un onere rilevante ma che vale la pena di affrontare dal momento che servirà per una realizzazione pedagogica di indubbia importanza.

**UN POLIAMBULATORIO A CHIASSO.**—Il Municipio di Chiasso ha aderito alle proposte del Dip<sup>o</sup> cantonale delle opere sociali per la costruzione di un Poliambulatorio profilattico materno e pediatrico per il Luganese ed il Mendrisiotto, costituzione decisa in una recente riunione fra i rappresentanti dei Comuni interessati e delle Autorità cantonali.

**UN TICINESE BENEMERITO.** Nella conferenza da lui tenuta recentemente nei vari centri del C. Ticino l'ing. Nodari ha proiettato alcune pellicole da lui esposte in Africa la scorsa primavera in compagnia di Gaetano Tognacca e di un chiassese per illustrare caratteristici paesaggi e strane tradizionali usanze. Egli ha inoltre posto in evidenza la meritoria attività di un ticinese e precisa-

mente del dr. Giuseppe Maggi, della Val di Muggio, il quale da anni dirige a Tokemberé, nel Camerun settentrionale, un ospedale, da lui fatto costruire, con la maternità e il padiglione d'isolamento, nel quale hanno trovato cure efficaci centinaia e centinaia d'indigeni e i pochi europei ivi residenti o di passaggio.

**UN ARTISTA AGLI ONORI.** — Domenica, 15 novembre, a Campione d'Italia lo scultore bleniese Giovanni Genucci di Castro è stato premiato con la grande medaglia d'Oro del I. premio internazionale del Bronzetto. Il fatto ci fa particolarmente piacere in quanto la giuria composta di elementi stranieri ha ritenuto di dover premiare l'opera di Genucci scegliendola fra quelle di una quarantina di scultori.

**LA PROTEZIONE DELLE BOLLE DI MAGADINO.** — La Società Elvetica di Scienze naturali in occasione della sua Assemblea annuale, domenica 11 ottobre, ha votato la seguente risoluzione indirizzata alle Autorità federali e al Consiglio di Stato del C. Ticino: "Il territorio delle foci del Ticino e della Verzasca, Bolla rossa compresa, va annoverato tra le stazioni più importanti di nidificazione e di passo per molti uccelli acquatici, aironi e altri gruppi di uccelli del nostro paese. L'eccezionale importanza della regione sta soprattutto nel fatto che qui il mondo degli uccelli dell'Europa centrale si incontra con quello insubrico dei confinanti fianchi delle valli. Anche dal punto di vista botanico le Bolle hanno un non comune valore. Si tratta di una perla del paesaggio ticinese, che offre eccellenti possibilità per indagini ecologiche e sul comportamento. Con una pianificazione accurata e misure di protezione adeguate le zone marginali costituiscono un paesaggio ideale di ristoro. L'importanza delle Bolle di Magadino è confermata dal fatto che il territorio nelle foci del Ticino e della Verzasca con la Bolla rossa fu inserito nell'inventario del progetto "MAR". Questo progetto è lanciato dalla "Union internationale pour la conservation de la Nature et de ses Ressources" dal "conseil international pour la Protection des Oiseaux" e dal "Bureau international de recherches sur la Sauvagine" e comprende solo biotopi di portata internazionale. Le Bolle di Magadino sono pure state incluse nell'inventario dei Paesaggi e dei monumenti naturali d'importanza nazionale che meritano di essere protetti allestito dalle Leghe svizzere per la Protezione della Natura e per la Difesa del Patrimonio nazionale e dal Club alpino svizzero. Gli interventi di questo paesaggio naturale hanno raggiunto il limite del sopportabile. Ma oggi la regione della Bolla rossa è gravemente minacciata dal progettato ingrandimento dell'aeroporto con una pista che penetrerebbe fino nel cuore della stessa. L'esecuzione del progetto previsto significherebbe per il nostro Paese una perdita irreparabile di valori ideali e di possibilità scientifiche. La Società Elvetica di Scienze Naturali chiede perciò alle Autorità federali e del Cantone Ticino di vietare con effetto immediato qualsiasi modificazione dello stato attuale delle Bolle di Magadino fino alla approvazione di un accurato piano di azzonamento e di far sì che le Bolle di Magadino non vengano in alcun modo toccate con la costruzione del previsto aeroporto. Il territorio delle foci del Ticino e della Verzasca, Bolla rossa compresa, deve essere dichiarato territorio di protezione assoluta con tutte le garanzie di legge."

A tutti gli assidui lettori augura Buone Feste.

*Poncione di Vespero.*